

Paolo Tomassetti
Aix-Marseille Université
Centre de droit social
3 avenue Robert Schuman
13628 Aix-en-Provence
paolo.tomassetti@univ-amu.fr

Aix-en-Provence, 27 settembre 2021
Al comitato di selezione del premio “Giusta transizione”
Segreteria ASviS
segreteria@asvis.net

Oggetto: Lettera di candidatura al premio “giusta transizione”

Spettabili componenti del comitato di selezione,

in qualità di ricercatore di diritto del lavoro, ho dedicato gli ultimi sei anni della mia attività di ricerca al tema della “giusta transizione”, nel quadro del più ampio programma di sviluppo sostenibile delineato dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Ho indirizzato i miei studi all’analisi dei profili giuridici che promuovono la partecipazione dei lavoratori, del sindacato e delle rappresentanze delle imprese al processo di giusta transizione, valorizzando il ruolo della contrattazione collettiva nel mitigare gli effetti delle politiche di decarbonizzazione sul mercato del lavoro. In collaborazione con un gruppo di colleghi internazionali, ho concorso ad avviare un filone di ricerca giuridica sul rapporto tra lavoro e ambiente, volto ad indagare i legami di reciprocità tra sostenibilità del lavoro e sostenibilità ambientale. Questo filone di ricerca sta contribuendo a razionalizzare le fondamenta normative e istituzionali di un nuovo contratto sociale nel contesto del quale la contrapposizione tra lavoro e ambiente possa essere più adeguatamente decostruita, evidenziando come e perché, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, ampi spazi di convergenza nella tutela dei due valori possano essere coltivati dai governi e dalle parti sociali.

In questa direzione di ricerca, il mio interesse si è focalizzato prevalentemente sui profili teorici ed epistemologici riguardanti il rapporto lavoro-ambiente e la definizione dell’idea di giustizia nei processi di transizione energetica. Nel mio studio monografico su *Diritto del lavoro e ambiente* (Tomassetti, 2018), adottando l’approccio delle *capabilities* di Sen e la teoria del doppio-movimento di Polanyi, ho inquadrato l’analisi del legame tra lavoro e ambiente come valori costituzionali primari, il contributo del sindacato alla costituzionalizzazione della tutela ambientale e le vicende giudiziarie del caso Ilva di Taranto. In questa monografia e in altre successive pubblicazioni ho proposto una rilettura della normativa su salute e sicurezza in chiave di sostenibilità ambientale, mentre nell’ambito di una ricerca co-finanziata dalla D.G. Employment dell’Unione Europea ([Agreement – A Green Mentality for Collective Bargaining](#)), ho analizzato in modo critico la teoria del *Treadmill of Production*, dimostrando attraverso l’analisi contrattuale come le istituzioni di relazioni industriali possano concorrere a promuovere percorsi di sviluppo sostenibile.

I profili di originalità, innovazione e impatto sociale della mia ricerca hanno ricevuto un formale riconoscimento con l’approvazione, nel febbraio 2021, di una Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowship da parte della Commissione Europea, nell’ambito del programma

quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020. Il progetto, denominato [GRETA – Groundbreaking Research on Employment and Environmental Transitions Ahead](#), è in corso di svolgimento presso l'Università Aix-Marseille e si concluderà con un MOOC per la disseminazione dei risultati della ricerca in favore delle parti sociali e con l'organizzazione di una conferenza internazionale. Quale frontiera più avanzata dei miei studi sulla giusta transizione, questo progetto di ricerca si focalizza, in particolare, sui seguenti aspetti:

- Modello energetico e diritto del lavoro. Questo campo di ricerca analizza, retrospettivamente, come e perché l'assetto energetico dominante nelle diverse fasi del capitalismo industriale abbia concorso a plasmare il modo di essere del diritto e della rappresentanza del lavoro, nell'ottica di porre in evidenza le ragioni per cui il passaggio dai combustibili fossili alle energie rinnovabili possa rappresentare un'opportunità storica di attualizzazione dei valori della partecipazione, della solidarietà e della giustizia sociale.
- Profili giuridici e istituzionali riguardanti le politiche di investimento sostenibile nel sistema previdenziale. Nel valorizzare il ruolo dei lavoratori come *shareholders*, questo filone di ricerca analizza gli aspetti normativi che, a partire dal diritto dell'Unione Europea, contribuiscono ad indirizzare le politiche finanziarie dei fondi pensione verso obiettivi di sviluppo sostenibile.
- Comparazione dei profili giuslavoristici concernenti i piani territoriali per la giusta transizione. Questo ambito di ricerca analizza i modelli di negoziazione e i contenuti normativi dei diversi piani nazionali che ogni paese dovrà sottoscrivere per accedere ai finanziamenti europei stanziati nell'ambito del *Just Transition Fund*, nella prospettiva di valutare la compatibilità dei piani con le linee guida dell'ILO sulla giusta transizione.

Come evidenziato nel CV allegato, i risultati di questo percorso di ricerca sono confluiti in numerosi articoli pubblicati su riviste *peer reviewed* e sono stati discussi in occasione di diversi convegni scientifici, a livello nazionale e internazionale. Sono altresì divenuti oggetto di corsi di formazione e assistenza tecnica in favore di imprese e organizzazioni sindacali di ambito nazionale e internazionale.

Per queste ragioni, desidero avanzare la mia candidatura al premio “giusta transizione” dell'ASviS. Sarebbe per me motivo di orgoglio essere insignito di questo premio, quale riconoscimento dell'impegno di ricerca profuso sul tema della giusta transizione e quale ulteriore stimolo a proseguirne e perfezionarne lo studio.

Cordialmente,

